



Gruppo di Lavoro del Comitato Tecnico Biblioteche
2 febbraio 2016
Iniziativa diffusione della lettura Concorso Libernauta

Presenti: Daniela Chiavacci Fi-Pieraccioni, Marco Rossetti San Casciano, Maria Laura Giannini Fi-Buonarroti, Maria Vittoria Patrizi Fi-Galluzzo, Carlo Paravano Scandicci, Cleopatra Monco Scandicci, Valentina Schiavi Scandicci, Eleonora Brandigi Fi-Thouar, Ornella Matteini Fi-dei ragazzi S. Croce, Simona Vannucci Fi-Iti Leonardo da Vinci, Tiziano Monaci Sdiaf, Marco Pinzani Sdiaf, Cristina Scicchitano Sdiaf, Fabrizia Fabbrizzi Fi-Canova, Ida Martucci Reggello, Turchi Marina Fi-De Andrè, Luca Brogioni Sdiaf, Grazia Asta Fi-Oblate, Enio Bruschi Sesto F., Fiorella Bendoni Sesto F., Nina Di Claudio San Casciano

Brogioni illustra brevemente lo stato di attuazione del PIC 2015 che è completato nonostante i ritardi per la stragrande parte delle azioni. Il rendiconto è in stesura e si prega chi non lo avesse inoltrato di inviarlo a stretto giro. Per i contributi è stato effettuato l'impegno generico dei fondi così ripartiti:

Progetto Archivi - Riordino e inventariazione Memoria in Scena	1.500 euro
Progetto promozione della lettura - <i>Un'estate tutta da leggere</i> coordinamento Sesto Fiorentino	3.300 euro
Progetto promozione della lettura – <i>Libernauta 2015-2016</i> coordinamento Scandicci	13.000 euro

Stante alcune incertezze sulla realizzazione delle nuove azioni stante la problematicità di ulteriori finanziamenti o attività aggiuntive non si è proceduto ancora alla liquidazione.

I presenti concordano che non ci sono problematiche a procedere all'immediata assegnazione e liquidazione delle due prime voci concernenti il progetto Archivi-Memoria in Scena e il progetto Un'estate tutta da leggere-Sesto Fiorentino.

Si accende una discussione ampia sulla possibilità di cambiare o meno la formula del concorso Libernauta portandolo a una iniziativa a cavallo dell'estate con premiazione a cavallo delle festività di fine anno (prima o dopo) o mantenere la scansione dell'anno scolastico e sul livello di impegno finanziario necessario.

Brogioni ricorda che 4 anni or sono aveva lasciato lo Sdiaf proprio con la premiazione di Libernauta nel Salone dei '500 con Piero Angela ospite, l'impegno economico notevole di Scandicci e del coordinamento Sdiaf per Liberfest (26.000 aggiuntivi solo per Firenze) e ora ci troviamo nelle difficoltà a coprire l'attivazione del concorso a fronte di richieste dalle scuole tanto che l'ITI grazie alle sue bibliotecarie e insegnanti ha organizzato *LiberIti*.

Asta ricorda che i progetti di diffusione di Sdiaf si rivolgono al target giovanile:

- *Un'estate tutta da leggere* per le medie inferiori
- *Campus estivi*
- *Pc over 60* scambio generazionale tra giovanissimi e terza età
- *Libernauta* medie superiori

Propone di fondere queste iniziative con la scelta dei libri in una ampia bibliografia e con l'azione "la biblioteca adotta un autore" per la quale vi è una ampia serie di autori locali disponibili allo scambio con il pubblico a titolo gratuito.

La rimodulazione risulterebbe efficace per tutte le proposte, ridurrebbe i costi e permetterebbe di ridistribuire le risorse tra le iniziative. Fondamentale è l'attivazione dei bibliotecari agganciando le proposte in una unica offerta "lo Sdiat per i giovani".

Ulteriore campo per la diffusione della lettura è il progetto di lettura in carcere e le biblioteche carcerarie. Si potrebbero realizzare/sostenere delle animazioni?

Patrizi richiede la ripartizione economica per capire come risparmiare e ricorda il successo della collaborazione con il vicino Liceo Rodolico e la partecipazione di studenti alle presentazioni settimanali dei libri di Libernauta effettuata in biblioteca in collaborazione con il dirigente scolastico.

Monco ricorda con partecipazione come ha realizzato per gli ultimi anni la segreteria e i punti principali di azione:

- realizzazione bibliografia e raccolta proposte lettura innovative tra autori comitato scientifico, insegnanti, bibliotecari, [ex studenti]
- i rapporti quotidiani con le scuole e gli insegnanti
- la realizzazione dei materiali per le biblioteche e i ragazzi
- conferenza stampa
- animazioni degli allibratori vero motore del Libernauta con 100 animazioni nel 2015
- incontri con l'autore o il personaggio
- giuria e valutazione schede
- ricerca premi e sponsorizzazioni
- premiazione

Il giudizio è positivo sulla formula così come è, i compiti lavorativi la portano ad altra attività, ma considera che una modifica sarebbe uno snaturamento del progetto Libernauta e forse è meglio valutare se chiuderlo e fare un'altra cosa.

Vannucci racconta che hanno realizzato *LiberIti* per dare continuità alle proposte di lettura e alla lettura di giovani che per uno stereotipo non sono i destinatari della lettura ma della formazione tecnica e che in questi anni hanno partecipato numerosissimi ai concorsi di Libernauta. Vede negativamente la proposta diversa dall'anno scolastico legata alle letture obbligatorie estive o allo slittamento a fine anno scolastico perché i ragazzi sono troppo impegnati negli scrutini.

Giannini racconta della presentazione all'Iti realizzata tra biblioteca Buonarroti e Biblioteca ITI e dell'interesse degli studenti.

Schiavi / Monco il gruppo classe è risultato ideale per la promozione a TUTTI in questo modo si recupera i più problematici e quelli che non si avvicinerebbero alla lettura autonoma e alle biblioteche. Rilevano un problema nella difficoltà di acquistare i libri per varie biblioteche. Non avere a disposizione i libri della bibliografia [o di altre bibliografie proposte] inficia la promozione.

Paravano illustra i problemi di ristrutturazione dell'amministrazione di Scandicci con la probabile chiusura della Istituzione e la riassegnazione degli impegni e delle persone.

Centrale per la promozione di Libernauta e verso i ragazzi in età scolare è la promozione a scuola. Una ipotesi di lavoro per le biblioteche è fare alcune attività coordinate con altre promozioni e alla luce della nuova legge di alternanza scuola/lavoro.

Si potrebbe proporre una nuova formula con una bibliografia ampia (40-50 titoli) e una selezione Libernauta più ristretta: 10 titoli.

Promozione nelle scuole/presso gli insegnanti prima dell'estate, letture estive libere e promozione nei Campus. Concorso settembre-novembre. Premiazione dicembre-gennaio.

Si manterrebbe la formazione dei giovani alla letteratura contemporanea rinnovando la formula.

Si apre una discussione sull'ipotesi: bibliografia per l'estate – concorso autunnale

Fabbrizi positivo proporre le letture estive. Nei Campus 2015 le liste delle edizioni precedenti di Libernauta. Fondamentale è fare le proposte agli insegnanti prima dell'estate.

Bendoni chiede di spiegare il contatto con il campus non legato alla classe della scuola ma ai singoli.

Una formula così non riuscirà mai a raggiungere le persone dell'attuale Libernauta.

Giannini considera essenziale il contatto e le animazioni nelle scuole

Asta propone per Libernauta che è consolidato e riconosciuto di coinvolgere maggiormente gli insegnanti, l'ufficio scolastico e richiedere un riconoscimento dei crediti formativi nei POF.

Bruschi l'esperienza del progetto *Un'estate tutta da leggere* è centrata sulla realizzazione di una ampia bibliografia selezionata e di un prodotto editoriale che la raccoglie distribuita alle scuole e agli insegnanti oltre che nelle biblioteche. Si hanno regole diverse per l'autonomia degli istituti.

Brandigi ritiene positivo proporre l'estate come inizio di Libernauta spostando le risorse verso le animazioni nei campus.

Martucci ritiene positivo offrire proposte di letture per il tempo libero. Ipotizza si possa intercettare per alcune attività gli studenti dell'alternanza scuola/lavoro vista l'esperienza personale di richiesta di inserimento alla biblioteca di Reggello che non presenta sul suo territorio istituti superiori.

Asta vede con positività e appoggia le proposte di realizzare una bibliografia per giovani adulti parallela a quella delle medie inferiori realizzata da Sesto da distribuirsi in aprile. In estate i Campus potranno lavorare sulla letteratura proposta da Libernauta oltre che su scrittura creativa, lettura ad alta voce, incontri con autori.

Rossetti ritiene che le animazioni a scuola portino benefici a tutte le biblioteche e siano da preferire.

Di Claudio vede il problema di una adesione esigua ai campus e si interroga se non potrebbero essere realizzati a pagamento.

Si propone all'attenzione dei presenti l'ipotesi di riprogrammare un nuovo Libernauta "estate" con cadenza annuale e non più ad anno scolastico:

- Realizzazione bibliografia ampia 40-50 titoli e selezione Libernauta di 15 titoli per garantire generi e offerte per le diverse età;
- distribuzione delle bibliografie aprile maggio e altri strumenti diffusione
- presentazioni prima dell'estate con due varianti a scuola (difficoltà ultimo mese anno scolastico) o in biblioteca a giugno o in biblioteca campus
- acquisto dei libri in due copie in tutte le biblioteche della rete
- letture libere e letture a scuola in autunno
- premiazione gennaio anno successivo

Il bilancio della prossima edizione sarà composto dai 13.000 euro di contributi regionali (2.000 in meno dell'anno precedente), dall'impegno finanziario di Scandicci per il comitato scientifico, dall'impegno economico di Firenze per la segreteria di circa 6.000 euro. Questi ultimi già realizzati.

Si sviluppa un dibattito tra i sostenitori dell'anno scolastico come momento privilegiato per i

rapporti con il mondo della scuola e i sostenitori della nuova ipotesi che non trova una sintesi unanime.

Viene deciso di dar luogo all'incontro per la composizione della bibliografia ampia e la selezione delle proposte di lettura di Libernauta 2016 a fine febbraio e di riconvocarsi per un ulteriore momento nel quale decidere la formula per proseguire l'esperienza senza perdere il "marchio di successo" **Libernauta** e procedere così all'assegnazione dei fondi.